



Bologna, viaggio nella città delle idee

Solidale, inclusiva, raffinata, colta senza essere spocchiosa. Bologna è una piccola, grande città-mondo, laboratorio di innovazione e rigenerazione urbana. Un po' smart city, un po' villaggio orgoglioso di conservare gli umori e i ritmi della provincia italiana. E se fosse un modello per tutto il Paese? Scopriamola in questo viaggio tra i nuovi portici del sapere. E nel reportage dei nostri inviati, sul nuovo numero di *DOVE* di febbraio, in edicola dal 24 gennaio



1 / 17 - Opificio Golinelli

Un luogo di ricerca, formazione, incubatore di startup e spin-off: l'**Opificio Golinelli** sorge a Bologna in uno stabilimento industriale recuperato. Il messaggio *Be intelligent, Be there* è riprodotto ovunque in questo Centro di Arti e Scienze. "L'intelligenza di esserci" però è più di un semplice benvenuto: è un invito a compiere un viaggio cerebrale e sensoriale nel grande edificio, sovrastato da un reticolato che - come osserva il direttore Antonio Danieli - ricorda la rete neuronale del cervello umano. **Fino al 9 aprile** ospita la mostra **U.Mano**. Un percorso in realtà virtuale tra innovazioni robotiche e postazioni interattive che diventa la celebrazione della mano, strumento di apprendimento e raccordo tra pensare e saper fare, l'arto che viene riprodotto in grandi dimensioni e giganteschi origami o quello dei visitatori appoggiato su un'interfaccia, interpretato e riproposto su una parete sotto forma di suoni.